

EVENTI E MANIFESTAZIONI



SOTTO ZERO NELLA NOTTE

Dal 21 al 24 gennaio si è svolta una classica manifestazione invernale dell'automobilismo storico: la Winter Marathon. Forte dei numerosi partecipanti delle ultime due edizioni (190 nel 2008 e 180 lo scorso gennaio), la gara si è riproposta nel panorama delle manifestazioni di regolarità classica per auto storiche con importanti novità e con l'obiettivo di migliorare ancora il buon livello raggiunto. Sono state ammesse al via le vetture costruite fino al 1968, con trazione anteriore o posteriore. La cornice di Madonna di Campiglio ha rappresentato nuovamente, a 22 anni dalla prima edizione, l'ideale location di partenza e arrivo. La gara, entrata nel vivo con le prime 12 impegnative prove cronometrate di passo Carlo Magno, Dimaro e passo della Mendola ha visto inizialmente in testa l'equipaggio Fontana-Adorni. La tappa di Canazei ha permesso ai concorrenti di riprendersi dalla fatica dei primi 170 chilometri di guida mentre i successivi 220 hanno visto le vetture storiche affrontare il tratto più impegnativo con il valico dei passi Pordoi, Falzarego, Valparola e Gardena. L'edizione dei record ha visto al via 196 equipaggi sui 200 iscritti, dei quali 164 regolarmente giunti al traguardo; il bel tempo ha caratterizzato l'intero svolgimento della manifestazione che nella notte ha registrato, sulla

La Winter Marathon 2010
difficile gara invernale
e affascinante nelle località
modaiole del Trentino

maggior parte degli 11 passi alpini affrontati, temperature sempre inferiori agli 8 gradi sotto lo zero con una punta di -13 gradi registrata dalla colonnina di mercurio sul passo Valparola, strada che ha costituito una delle numerose novità dell'edizione 2010.

Suggestiva la passerella finale sul lago ghiacciato, dove sabato si sono svolte, in diretta televisiva ed in streaming mondiale, i due trofei riservati rispettivamente alle vetture anteguerra scoperte e ai primi 32 concorrenti della classifica generale. L'equipaggio bresciano composto da Pier Luigi Fortin e da Laura Pilè sulla piccola Fiat 600 del 1957 si è aggiudicata la ventiduesima edizione della Winter Marathon. Al secondo posto assoluto i giovani Michele Cibaldi e Andrea Costa su Porsche 356 SC Coupé del 1963. A completare il podio Alessandro Gamberini e Pier Luigi Nobili sulla medesima ed affidabile Fiat 1100/103 TV del 1956 con la quale hanno trionfato nell'edizione 2008. ■

In alto, a sinistra, l'Alfa Romeo Giulia GT del 1967 (vinta da Giovanni Mocerì nel Trofeo ASI 2008) e l'Alfa Romeo Giulietta spider dell'equipaggio Prignachi-Damini. A destra la Citroën traction avant cabriolet dell'equipaggio Sandrolini-Marti.